

TAXI, FEDERCONSUMATORI: PER CAPIRE TARIFFE SERVE TRADUTTORE (OMNIROMA) Roma, 31 MAG - «Perché, quando si tratta di aumentare le tariffe per i taxi a Roma, tutto si fa confuso e incomprensibile? Tutta la vicenda legata all'approvazione del nuovo regolamento e alle tariffe è avvenuto in un clima oscuro e degno di sospetti. Ultime tappe di questo girone infernale. L'11 maggio si riunisce la Commissione Consultiva sulle tariffe che si conclude con 10 favorevoli (associazioni taxisti), 6 contrari (Adoc, Adusbef, Codici, Federconsumatori, Federtaxi e Unica Cgil), 5 astenuti (Codacons e la struttura dell'assessorato). Tra i motivi che hanno determinato il no delle Associazioni dei Consumatori era contemplata anche la totale incomprensibilità della proposta per i cittadini. La fase conclusiva in Consiglio Comunale è stata ancor più enigmatica, oltre che caotica, con la decisione relativa alle tratte a prezzo predeterminato che hanno ovviamente lasciato una coda assai polemica. Se il Comune di Roma fosse stato così deciso a conseguire comunque il risultato anche nella nota questione della gestione dei rifiuti, forse avremmo avuto risultati migliori in un servizio fondamentale per la città. Invece, no, sui rifiuti si è seguita la regola che far decidere ad altri è meglio che fare il proprio dovere. L'ennesimo episodio negativo di gestione che farà riflettere ulteriormente i cittadini di Roma». Così, in una nota, Simonetta Cervellini, Presidente della Federconsumatori Lazio.

Xxxxxxxxxxxxxx

TAXI, SCARDAONE (UIL): «NO A BABELE TARIFFARIA» (OMNIROMA) Roma, 31 MAG - «Siamo stati siamo e saremo contrari alla revisione delle tariffe taxi così come sono state formulate e pensate». Così, in una nota, Luigi Scardaone, segretario generale della Uil di Roma e del Lazio. «Individuare tariffe fisse vuol dire esporre cittadini e turisti a sonore beffe se poi a tale Babele tariffaria aggiungiamo anche la mancata introduzione dello 'scontrino il piatto è ben condito e pronto ad essere servito. - continua - Roma e la sua economia non sono in grado di reggere una volata elettorale lunga un anno, si rischia il collasso e si rischiano danni irreparabili. Ci pensi, anzi ci ripensi, il sindaco e la sua maggioranza».

Xxxxxxxxxxxxxx

TAXI, LEGACOOOP-AGCI: SU TARIFFE ASSENZA CRITERI IMPRENDITORIALI (OMNIROMA) Roma, 31 MAG - «Le recenti approvazioni da parte della Giunta Capitolina della modulazione tariffaria e delle nuove tariffe predeterminate indicano una pericolosa assenza di criteri economici e imprenditoriali sul sistema tariffario taxi nel suo complesso. Fatto salvo il principio dell'analisi dei costi, il resto è stato tutto concepito per favorire le centrali radio e i servizi di noleggio con conducente, che potranno ora farla da padrona. Ma in tutto questo si è dimenticato colpevolmente l'interesse del tassista e del cittadino utente di servizio taxi. Grave l'aver modulato una tariffa che aumenta a dismisura con l'aumentare del percorso e non aver pensato a un sistema che avesse gravato maggiormente sui piccoli spostamenti, certamente l'impatto per il cittadino sarebbe stato più accessibile. Le undici tariffe prederminate scateneranno confusione e sono l'antitesi della trasparenza, fornendo altresì a operatori scaltri uno strumento devastante per truffare i turisti, ignari della babele delle tariffe predeterminate. Tra l'altro, ma non per questo meno importante, il ciclo economico negativo non aiuterà questo sistema tariffario e allontanerà definitivamente la realizzazione del numero unico. Insomma il potere dei sindacati si è concretizzato, e gli operatori del settore sono assai preoccupati per quello che potrà accadere loro e le cooperative non possono tacere questa giusta preoccupazione». È quanto si legge in una nota congiunta di LegacoopServizi Lazio, Confcooperative Trasporto Persone e AGCI Lazio.

TAXI, MASINI (PD): «CON ALEMANNANO AUMENTI TARIFFE E CAOS» (OMNIROMA) Roma, 31 MAG - «Sotto la sciagurata amministrazione Alemanno anche sui taxi assistiamo a un aumento delle tariffe seguito dal solito caos. Alemanno vessa i romani non solo rendendo più caro il servizio delle auto gialle, ma obbligando gli utenti a studiare le innumerevoli tariffe fisse che il Campidoglio ha predisposto. Una giungla che aprirà il fronte a contenziosi e litigi. Insomma, tutto ciò che Alemanno tocca distrugge. Oggi è il turno dei taxi». Lo dichiara, in una nota, il consigliere comunale del Pd, Paolo Masini.